



Il nascente Punto Pace di Gorizia del Movimento Cattolico Pax Christi Nazionale promuove, in occasione del 30° anno della Legge n. 185 del 9 luglio del 1990 che ha introdotto “nuove norme sul controllo dell’esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento” un incontro informativo su

“DisARMIamoci! per un futuro di pace.”

15 ottobre - ore 20.30

Relatore: don Renato Sacco

presso la Sala Incontro

della parrocchia San Rocco di Gorizia Via Veniero, 1

La Campagna di pressione alle “banche armate” è nata su iniziativa delle riviste Missione Oggi, Mosaico di Pace e Nigrizia nel gennaio 2000 in occasione del Grande Giubileo della Chiesa cattolica e della grande mobilitazione mondiale promossa dalla campagna internazionale “jubilee 2000” che chiedeva la cancellazione del debito dei paesi altamente indebitati.

Don Renato Sacco è il coordinatore di Pax Christi Nazionale che con la rivista Mosaico di Pace promuove questa campagna.

Con questa campagna si vuole innanzitutto mantenere alta l’attenzione della società civile, del mondo politico e delle sue rappresentanze parlamentari e governative sul commercio mondiale delle armi ed in particolare sulle esportazioni di sistemi militari del nostro Paese e anche sulle “armi leggere (le vere “armi di distruzione di massa del nostro tempo” – come le definì il Segretario generale dell’Onu, Kofi Annan) di cui l’Italia è uno dei maggiori produttori ed esportatori mondiali e sulle attività finanziarie collegate a questo settore.

Con questo incontro si vuole offrire, alle associazioni, ai cittadini e ad ogni singolo correntista informazioni e un modo concreto per favorire un controllo attivo sulle esportazioni di armi e sistemi militari del nostro paese e nello specifico sulle operazioni finanziarie delle banche nel settore industriale militare.

E’ giunto il momento di affrontare la sfida e di cogliere l’opportunità per apportare le modifiche necessarie a salvaguardia del nostro futuro.

L’incontro si svolgerà nel rispetto dell’attuale normativa in materia di contenimento del COVID19

p. Il nascente Punto Pace di Gorizia

Elisabetta Tofful